

La Fondazione Fondo Ricerca e Talenti

La Fondazione Fondo Ricerca e Talenti, costituita ufficialmente con la firma congiunta dei due fondatori – Università di Torino e Fondazione CRT– il 10 febbraio 2012, è la prima fondazione universitaria piemontese.

La Fondazione si propone di dotare l'Università di Torino di un patrimonio finanziario che si accresce nel tempo, sulla base dell'esperienza maturata dalle migliori università americane. Il rendimento generato da tale patrimonio sarà spendibile per le attività dell'Università.

Obiettivo prioritario della Fondazione sarà lo svolgimento dell'attività di fundraising finalizzata a incrementare il volume di risorse a favore dell'ateneo torinese. Il fundraising sarà condotto attraverso la promozione, la ricerca e la richiesta di fondi di finanziamento, pubblici e privati, che saranno destinati agli scopi propri dell'Ateneo, al cofinanziamento di progetti di ricerca nazionali, europei e internazionali, alla promozione dell'alta formazione e all'addestramento alla ricerca.

La prima attività intrapresa operativamente dalla Fondazione è stata creare una rete di volontari.

Molti degli ex partecipanti ai progetti della Fondazione CRT (Master dei Talenti, Reading Economics, Progetto Lagrange) hanno subito fornito il loro supporto donando parte del loro tempo libero per realizzare le attività della Fondazione.

Costituita la rete di volontari la Fondazione ha fornito il proprio sostegno allo sviluppo della campagna 2012 del 5 per mille a favore dell'Università di Torino, che l'ateneo torinese e la Fondazione CRT da anni promuovono sinergicamente. I fondi negli anni pervenuti grazie al 5 per mille sono stati destinati a cofinanziare progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale nei settori scientifici di avanguardia ed hanno contribuito a posizionare l'Università di Torino ai primissimi posti in Italia in quanto ad eccellenza nella ricerca scientifica svolta.

La Fondazione si propone di affiancare alle attività tradizionali di fundraising nuove metodologie per la raccolta di fondi. Alcuni progetti verranno infatti finanziati attraverso un processo di raccolta di risorse “dal basso” che mobilita persone e risorse: il “crowdfunding”.

La Fondazione si propone di applicare il meccanismo del crowdfunding nell'ambito della raccolta di donazioni per la ricerca scientifica a favore dell'Università. Si tratterà di uno dei primi esperimenti in tal senso condotto in Italia.

Il portale web della Fondazione – in corso di sviluppo - costituirà la piattaforma che consentirà l'incontro e la collaborazione dei soggetti coinvolti in un progetto di crowdfunding.

Alcuni esempi famosi di crowdfunding sono rappresentati dalla campagna elettorale di Barack Obama, che raccolse risorse per la sua campagna elettorale per la presidenza direttamente con singole donazioni di piccolo importo attraverso il web, o la campagna del Louvre “Tous Mécénés” (tutti mecenati) mediante il



quale è stato raccolto 1 milione di euro attraverso le donazioni delle web community per acquistare il capolavoro rinascimentale “Le tre grazie” di Cranach da un collezionista privato.

In occasione della Notte dei Ricercatori 2012, presso lo stand della Fondazione i ricercatori dell’Università degli Studi di Torino hanno potuto incontrarsi e misurare le loro capacità di fundraiser attraverso la registrazione “elevator pitch” (breve intervento con il quale presentavano il progetto per il quale richiedevano il finanziamento). Il pitch è poi stato reso disponibile presso il canale di Youtube e la pagina di Facebook della Fondazione.

È stato il primo passo per misurare – attraverso una sorta di “simulatore” – le capacità dei ricercatori come comunicatori.

Il 2013 vedrà l’avvio di molte attività da parte della Fondazione.

In primo luogo, la Fondazione sosterrà l’Università degli Studi di Torino nella campagna di sensibilizzazione per la donazione del 5 x 1000 a favore dell’ateneo. In tal senso la Fondazione, nella settimana dal 2 al 9 aprile, porrà in essere specifiche attività di sensibilizzazione sul territorio ad opera della propria rete di volontari.

Verranno inoltre attivati nel corso dell’anno tre bandi per:

- assegnare borse finalizzate a permettere di trascorrere un periodo di studio/ricerca della durata massima di 3 mesi presso una università straniera;
- assegnare borse destinate ad incentivare la traduzione delle pubblicazioni a carattere scientifico;
- sostenere l’organizzazione di incontri a carattere scientifico/divulgativo aperti anche al pubblico, organizzati da gruppi di universitari

In aggiunta a queste attività, prima della fine dell’anno, partirà l’attività di crowdfunding sui progetti di ricerca.

Insomma, moltissime attività per un soggetto che ha iniziato da pochissimo a muovere i suoi primi passi.

Per informazioni:

Luigi Somenzari

Direttore Generale - Fondazione Fondo Ricerca e Talenti

luigi.somenzari@ricercaetalent.it

349/0773770